



**Dipartimento di Biologia (DiBio)**  
**Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) - Periodo 2022-2025**  
**Stato: PTSTM FIRMATO**

### Terza Missione Struttura Organizzativa

#### A) Attività di Terza Missione del Dipartimento

Il Dipartimento di Biologia DiBio opera in svariati ambiti inerenti la Terza Missione (TM):

- Gestione della proprietà industriale
- Imprese spin-off (attività svolta in passato)
- Attività conto terzi
- Gestione del patrimonio e delle attività culturali
- Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta
- Public Engagement

Oltre al Dipartimento e alla sua sede principale presso il complesso Vallisneri è da segnalare l'attività dei docenti del Dipartimento presso l'Orto Botanico, sede di numerose iniziative di TM, e presso la sede esterna di Chioggia che include la storica Stazione Idrobiologica "Umberto D'Ancona", il polo didattico dedicato alla Laurea Magistrale Internazionale in Marine Biology, e il Museo di Zoologia Adriatica "Giuseppe Olivi", gestito in convenzione con il Comune di Chioggia. Il Dipartimento ha inoltre la responsabilità delle collezioni museali di Zoologia ed Antropologia.

#### B. Organizzazione interna della struttura per presidiare le attività di TM

DiBio ha una commissione Terza Missione, coordinata dal Prof. Luca Pagani, dedicata alla pianificazione e gestione delle attività del Dipartimento. La Commissione è composta da docenti del dipartimento con esperienze personali e competenze differenziate, ripartite fra i vari ambiti della TM:

- Prof.ssa Maddalena Mognato Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta
- Prof. Gianfranco Santovito Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta
- Prof. Luca Pagani Gestione del patrimonio e delle attività culturali e public engagement
- Prof. Dietelmo Pievani Gestione del patrimonio e delle attività culturali e public engagement
- Prof.ssa Elena Ziviani Gestione del patrimonio e delle attività culturali e public engagement
- Prof.ssa Elisabetta Bergantino Gestione della proprietà industriale, Imprese spin-off, Attività conto terzi
- Prof. Stefano Cagnin Gestione della proprietà industriale, Imprese spin-off, Attività conto terzi
- Dr.ssa Laura Treu Gestione della proprietà industriale, Imprese spin-off, Attività conto terzi

Oltre a fornire un indirizzo generale per le attività di TM del Dipartimento, la commissione monitora le singole attività del dipartimento mediante schede compilate a cura degli stessi docenti e volte a fornire un quadro completo delle azioni capillari e spesso gestite in maniera indipendente dai singoli. Nel suo lavoro la commissione si avvale del supporto dell'Ufficio Ricerca e Terza Missione di Dipartimento, coordinato dalla Dott.ssa Chiara Passarelli e composto da sei unità di personale.

Le attività scientifiche del Dipartimento di Biologia beneficiano inoltre della visibilità promossa dalla Commissione Comunicazione del Dipartimento. Questa commissione, coordinata dalla Dott.ssa Gaia Codolo e costituita da tutti gli RTDA e RTDb del dipartimento, gestisce i principali canali di comunicazione DiBio (sito internet, Twitter e Instagram) e li integra in una strategia coerente, volta a massimizzare la visibilità dei prodotti della ricerca. L'operato della commissione è gestito interamente da ricercatori e ricercatrici consapevoli degli argomenti trattati in quanto competenti in materia e supportati dalla comunità di ricerca direttamente coinvolta negli studi pubblicati.

#### C. Riassunto delle principali azioni proposte nel PTSM 2022-2025

Il piano qui presentato si propone di conseguire due obiettivi principali: la divulgazione delle conoscenze scientifiche negli ambiti della biodiversità e sostenibilità e dei prodotti della ricerca DiBio, e la valorizzazione delle collezioni museali del dipartimento.

Il primo obiettivo sarà conseguito mediante l'organizzazione di seminari e di attività di formazione rivolte ad un pubblico ampio e strutturato (diviso quindi fra studenti, docenti delle scuole dell'obbligo e popolazione generale). Inoltre si propone di migliorare qualitativamente la visibilità esterna dei prodotti della ricerca DiBio mediante il coordinamento e la pianificazione dei comunicati stampa generati dal dipartimento. Questa pianificazione, svolta ad opera della Commissione Comunicazione, ha lo scopo di fornire una immagine coerente e bilanciata della ricerca svolta presso il dipartimento e di aumentare la visibilità della facilities dipartimentali mediante la divulgazione della ricerca in esse svolta.

Il secondo obiettivo sarà conseguito mediante il contributo prestato dai docenti DiBio impegnati nella progettazione, allestimento e supervisione scientifica delle sezioni di Antropologia e di Zoologia del futuro Museo della Natura e dell'Uomo. In particolare, i docenti DiBio parteciperanno in maniera predominante alla stesura dei testi, al reperimento delle immagini e alla ideazione delle illustrazioni scientifiche che contribuiranno alla veste grafica e multimediale del museo. Questi contenuti scientifici sono pensati appositamente per evidenziare il valore scientifico dei reperti delle collezioni dipartimentali e per amplificare il loro potenziale come strumento di comunicazione e di attrattività verso le tematiche di ricerca del Dipartimento.

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA TERZA MISSIONE (PTSTM) - Periodo 2022-2025

**AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile**

<b>Peso Ambito / Totale</b>	60% / 100%
<b>Descrizione Obiettivo Generale</b>	Divulgazione scientifica
<b>Impatto sociale, economico, ambientale e culturale</b>	<p>Il presente obiettivo è principalmente volto a generare un impatto culturale, mediante la diffusione ad un pubblico ampio e diversificato di conoscenze sui temi della biodiversità e sostenibilità basate su evidenze scientifiche e pensate per fornire strumenti culturali per identificare fenomeni di "greenwashing" comunemente adottati nel panorama nazionale e internazionale. Questo obiettivo sarà conseguito mediante l'erogazione di seminari ad un pubblico scolare e ad un pubblico ampio (obiettivo specifico 1), e mediante l'organizzazione di attività formative a docenti delle scuole dell'obbligo (obiettivo specifico 2). Questo impatto culturale sarà misurato mediante somministrazione al personale docente di questionari volti ad accertare l'effettivo trasferimento di conoscenze, e avrà ricadute ambientali e sociali nel medio termine, quando le conoscenze acquisite dai destinatari delle azioni si trasformeranno in comportamenti virtuosi nella riduzione dell'impatto ambientale delle proprie scelte. Il livello di conoscenza del pubblico a cui si rivolge il presente intervento non è noto, nonostante si possa immaginare una generica sensibilizzazione agli argomenti trattati. Tale conoscenza iniziale sarà sondata mediante questionari pre-somministrazioni e costituirà la baseline per questo obiettivo.</p> <p>Come conseguenza del terzo obiettivo specifico, il miglioramento qualitativo della divulgazione dei prodotti della ricerca DiBio è atteso produrre, nel medio e lungo termine e non oggetto di misurazione nel presente piano, anche un impatto economico conseguente alla aumentata visibilità delle linee di ricerca DiBio e alle facilities e relative attività conto terzi ad esse associate.</p>

<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b>	<b>Disseminare consapevolezza sui temi della biodiversità e sostenibilità basati su evidenze scientifiche e per fornire conoscenze scientifiche alla popolazione, anche con lo scopo di favorire l'identificazione di attività di greenwashing</b>
-----------------------------	--

Questo obiettivo prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
<b>INDICATORI</b>	Numero di seminari erogati ad un pubblico generalista e scolare mirati all'aumento delle conoscenze scientifiche in materia di biodiversità e sostenibilità nella popolazione generale
<b>BASELINE</b>	Nonostante la proficua attività di divulgazione scientifica promossa dal dipartimento negli anni passati, nessuna attività è stata fatta in modo mirato per promuovere conoscenze scientifiche e consapevolezza nell'ambito della biodiversità e sostenibilità in modo integrato e facilmente riconoscibile. Si identifica quindi come baseline il valore di 0
<b>TARGET</b>	Almeno 5 seminari e attività di divulgazione su temi della biodiversità e sostenibilità rivolti ad un pubblico scolare e almeno 10 seminari rivolti ad un pubblico ampio. Per tutti i seminari è attesa la partecipazione di almeno 20 persone.
<b>LINK</b>	
<b>ALLEGATO</b>	

<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b>	<b>Formare il corpo docente delle scuole dell'obbligo sui temi della Biodiversità e Sostenibilità</b>
-----------------------------	---

Questo obiettivo prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
INDICATORI	Questionari da somministrare pre e post fruizione delle attività formative e di divulgazione volti a sondare il livello di preparazione e competenza del corpo docente (delle scuole dell'obbligo) sui temi della biodiversità e della sostenibilità
BASELINE	Il livello di conoscenza e competenza del corpo docente è al momento non noto, ma sarà sondato mediante questionari pre-somministrazione volti a misurare il livello di conoscenze pregresso. Tale livello costituirà la baseline per questo obiettivo.
TARGET	Aumento di almeno il 10% il livello di conoscenza confrontando questionari somministrati prima e dopo la fruizione dell'attività.
LINK	
ALLEGATO	

<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b>	<b>Miglioramento qualitativo della visibilità nazionale ed internazionale dei prodotti della ricerca dipartimentale mediante la razionalizzazione e pianificazione di press release di ateneo</b>
-----------------------------	---

Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
INDICATORI	Pianificazione di almeno 4 press release/anno mediante la commissione comunicazione, da diramare a cura dell'ufficio stampa di ateneo. Al momento i press release sono promossi su iniziativa dei singoli docenti (che potranno comunque continuare a farlo) con conseguente potenziale sbilanciamento dei temi rappresentati all'esterno e carenza di focalizzazione su temi centrali per lo sviluppo del dipartimento.
BASELINE	Nell'anno passato il dipartimento ha prodotto 12 press release. Tuttavia, questi sono stati lasciati alla libera iniziativa dei docenti e non pianificati/gestiti centralmente.
TARGET	Una baseline di 12 press release/anno è ritenuta ottimale per la promozione delle attività del dipartimento all'esterno. Il target del presente obiettivo è di avere almeno 4 di questi 12 press release/anno pianificati e gestiti dalla commissione comunicazione
LINK	
ALLEGATO	

#### AMBITO: Beni artistici e culturali

<b>Peso Ambito / Totale</b>	<b>40%</b> / <b>100%</b>
<b>Descrizione Obiettivo Generale</b>	Valorizzazione delle collezioni di Zoologia e Antropologia di dipartimento
<b>Impatto sociale, economico, ambientale e culturale</b>	La fruizione pubblica delle collezioni di Antropologia e Zoologia, valorizzate ed amplificate dalla cornice del nuovo Museo della Natura e dell'Uomo, avrà un impatto culturale e sociale definibile in termini di consapevolezza delle proprie origini biologiche e demografiche e di conoscenza della diversità umana mondiale e in termini di consapevolezza della biodiversità animale locale e mondiale e di quanto essa sia fragile e bisognosa del contributo di tutte e tutti. Il nuovo Museo della Natura e dell'Uomo (MNU), il cui sviluppo è portato avanti dal gruppo di lavoro MNU di cui fa parte il CAM e finanziato da fondi di ateneo, fornisce la sede ideale per portare avanti questo obiettivo. Il museo di Antropologia è infatti attualmente chiuso e troverà nuova vita all'interno dell'MNU. Il Museo di Zoologia, aperto fino a pochi mesi fa, beneficerà di un restyling concettuale completo nel suo confluire nel nuovo museo. Questo sforzo collettivo, che vede l'Ateneo e il CAM impegnati sul fronte organizzativo, gestionale e di allestimento del museo, offre al Dipartimento di Biologia l'opportunità di contribuire fattualmente mediante l'ideazione e la collaborazione alla realizzazione di exhibit multimediali, che costituiscono la parte fondamentale di questo obiettivo. L'efficacia comunicativa degli exhibit sarà sondata mediante la somministrazione a campione di almeno 100 questionari dopo il primo anno di apertura del museo, che misureranno il livello di conoscenza pre e post fruizione dei multimediali. Si specifica che il ruolo del Dipartimento nei confronti dell'MNU è prettamente scientifico, includendo la corretta conservazione delle collezioni scientifiche e la valorizzazione del loro contributo culturale, scientifico e di ricerca, mediante le azioni elencate. Gli aspetti economici, inclusi il numero di visitatori attesi ed il loro indotto per la città sono una prerogativa del CAM e della gestione generale dell'MNU.

<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b>	<b>Valorizzare la collezione Zoologica di dipartimento mediante il suo allestimento nella sezione Zoologica del futuro Museo della Natura e dell'Uomo e mediante exhibit multimediali ideati a cura dei docenti del dipartimento.</b>
-----------------------------	---

Questo obiettivo prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
<b>INDICATORI</b>	Allestimento reperti e grafiche della sezione Zoologica del futuro Museo della Natura e dell'Uomo e creazione di almeno 10 exhibit multimediali (video o touch screen) mirati ad aumentare l'interazione del pubblico con i reperti della collezione dipartimentale e con le tematiche di ricerca ad essa connesse.
<b>BASELINE</b>	La sezione Zoologica del Museo della Natura e dell'Uomo è attualmente chiusa e non allestita. Il numero di exhibit multimediali prodotti è 0.
<b>TARGET</b>	Allestimento della sezione di Zoologia e ideazione/produzione di almeno 10 exhibit multimediali.
<b>LINK</b>	
<b>ALLEGATO</b>	

<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b>	<b>Valorizzare la collezione Antropologica di dipartimento mediante il suo allestimento nella sezione Antropologica del futuro Museo della Natura e dell'Uomo e mediante exhibit multimediali ideati a cura dei docenti del dipartimento.</b>
-----------------------------	---

Questo obiettivo prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
<b>INDICATORI</b>	Allestimento reperti e grafiche della sezione Antropologica del futuro Museo della Natura e dell'Uomo e creazione di almeno 15 exhibit multimediali (video o touch screen) mirati ad aumentare l'interazione del pubblico con i reperti della collezione dipartimentale e con le tematiche di ricerca ad essa connesse.
<b>BASELINE</b>	La sezione Antropologica del Museo della Natura e dell'Uomo è attualmente chiusa e non allestita. Il numero di exhibit multimediali prodotti è 0.
<b>TARGET</b>	Allestimento della sezione di Antropologia e ideazione/produzione di almeno 10 exhibit multimediali.
<b>LINK</b>	
<b>ALLEGATO</b>	

<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b>	<b>Valutazione dell'efficacia comunicativa degli exhibit realizzati</b>
-----------------------------	---

Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
<b>INDICATORI</b>	Questionari a campione da somministrare ad almeno 100 visitatori (tramite app MNU, sito web o email dei partecipanti), volti a misurare il livello di conoscenza sui temi e sugli approfondimenti proposti dai multimediali di Zoologia e Antropologia dell'MNU.
<b>BASELINE</b>	Il livello di conoscenza dei visitatori non è noto e sarà sondato mediante questionari pre-visita, proposti all'inizio della visita ad almeno 100 visitatori.
<b>TARGET</b>	Miglioramento di almeno il 10% nel livello di conoscenza dei visitatori, misurato mediante questionari post-visita e confrontato con la baseline.
<b>LINK</b>	
<b>ALLEGATO</b>	



Confermata il 15/02/2023 da Luigi Bubacco